

RIFIUTOPOLI: CHIESTO PROCESSO PER VENTURONI, DI ZIO, DI STEFANO E TANCREDI

14 Aprile 2011

PESCARA - La procura della Repubblica di Pescara ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio per i senatori del Popolo della libertà Fabrizio Di Stefano e Paolo Tancredi, l'ex assessore regionale alla sanità Lanfranco Venturoni, l'imprenditore Rodolfo Di Zio, e altre otto persone.

La vincenda è quella relativa all'inchiesta sui rifiuti riguardante la realizzazione a Teramo di un impianto di bioessiccazione, che nel settembre scorso portò all'arresto dell'ex assessore Lanfranco Venturoni e dell'imprenditore Rodolfo Di Zio.

Gli altri imputati sono l'imprenditore Ettore Di Zio; Paolo Bellamio; Sergio Saccomandi; Vittorio Cardarella; Giovanni Faggiano; Ottavio Panzone.

Mentre le posizioni dell'ex assessore regionale Daniela Stati e del sindaco di Teramo Maurizio Brucchi erano già state stralciate in precedenza per essere archiviate.

Il pool di magistrati titolare dell'inchiesta, composto dal procuratore capo Nicola Trifuoggi e i sostituti Gennaro Varone e Anna Rita Mantini, hanno anche chiesto di poter utilizzare le telefonate intercettate ad alcune persone che parlavano con i senatori Di Stefano e Tancredi.

Nel caso in cui il gup accolga la richiesta dovrà chiedere l'autorizzazione al Senato.

ARTICOLI CORRELATI:

[GLI ARRESTI E LO SCANDALO](#)

[IL CASTELLO ACCUSATORIO](#)